



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR

**ATTO N. DEL 33**

**Torino, 30/01/2024**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Vicesegretaria Generale Carmela BRULLINO.

OGGETTO: PROPOSTA DI COLLABORAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO SPONTANEO DI CITTADINE E CITTADINI PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN CORSO REGINA 47. AVVIO DELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO N. 391.

La Città di Torino ha approvato, in data 2 dicembre 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 01609/070) il "Regolamento per il governo dei Beni Comuni Urbani della Città di Torino" n. 391, entrato in vigore il 16 gennaio 2020 e teso a enunciare ed a normare i principi fondamentali nel governo dei beni comuni, intesi come beni pubblici, o privati, riconosciuti come tali su iniziativa dei soggetti civici e/o su sollecitazione dell'Amministrazione (art. 1, comma 3).

Il suddetto regolamento, oggi vigente, è la prosecuzione e l'evoluzione del precedente Regolamento n. 375 ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani") approvato con deliberazione del 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070), esecutiva dal 25 gennaio 2016.

La Città di Torino risponde, così come avviene in molte città italiane, ad un'esigenza sempre più

forte di governare, conferendo effettività ad un processo amministrativo, culturale e giuridico avviatosi in materia di diritto di beni comuni, dove la sussidiarietà, nel nostro caso orizzontale, costituisce insieme ad altri grandi temi, quali trasparenza, partecipazione, semplicità, distinzione fra politica e amministrazione, il segno di un processo di rinnovamento.

L'introduzione, nel 2001, del principio di sussidiarietà "orizzontale" nel testo costituzionale (articolo 118, ultimo comma: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"), sancisce una tappa fondamentale di tale processo di rinnovamento. Si tratta di un percorso di innovazione che ha posto le basi per la nascita di un modello di amministrazione che, secondo la dottrina giuridica e la letteratura scientifica, sta affiancando i modelli tradizionali. Questo nuovo modello è stato definito "amministrazione condivisa". Il suo contenuto rimane legato alla ricerca dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, innovando le modalità di azione della pubblica amministrazione perseguendo l'interesse pubblico generale attraverso l'amministrazione condivisa dei beni comuni con la cittadinanza attiva.

Il vigente regolamento, all'art. 1 stabilisce che la Città di Torino, anche nell'interesse delle generazioni future, tutela i beni che la collettività riconosce come beni comuni emergenti, in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali delle persone e stabilisce che nel governo dei beni comuni sono principi fondamentali l'accessibilità, la cura condivisa e la partecipazione nei processi decisionali.

Il governo dei beni comuni urbani può avvenire nella forma del governo condiviso, che consiste nella rigenerazione, cura e gestione di un bene comune attuate congiuntamente dai soggetti civici (cittadini proponenti) e dall'Amministrazione.

La procedura può essere avviata tramite consultazione pubblica (art. 11), o per iniziativa diretta dei soggetti civici che possono presentare proposte di governo condiviso di beni che riconoscono come comuni (art. 12, comma 1).

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento n. 391, in data 22 dicembre 2023 un gruppo informale di cittadine e cittadini ha presentato alla Città una proposta di collaborazione con nota (all. n.1), inviata all'Ufficio dell'Assessorato ai Beni Comuni. La proposta è accompagnata da una nota firmata da persone appartenenti al mondo accademico, culturale e rappresentativo delle forze sociali, che nell'individuarsi come cittadine/i torinesi partecipi dei processi sociali manifestano il loro interesse e coinvolgimento verso la proposta avanzata ed il conseguente riconoscimento del complesso ex asilo dell'Opera Pia Reynero come bene comune. Nella stessa nota si assumono anche l'impegno di svolgere attività di supporto alla cogestione del bene comune.

La proposta prevede la gestione condivisa come bene comune degli spazi siti al piano terra e del giardino dell'immobile di proprietà della Città sito in corso Regina Margherita 47.

La proposta prevede la realizzazione di una serie di attività rivolte a tutta la collettività attraverso una collaborazione e partecipazione con gli abitanti del Quartiere Vanchiglia e della cittadinanza tutta. Le attività che si propongono sono caratterizzate dall'essere gratuitamente fruibili, inclusive e accessibili a tutti con l'obiettivo di mantenere viva una comunità, già propositiva, che negli abitanti del Quartiere Vanchiglia e nella fascia giovanile trova i suoi elementi propulsori.

Secondo la proposta è obiettivo del progetto favorire il carattere sociale e aggregativo dell'immobile, in modo inclusivo e nel rispetto di qualsiasi forma di differenza, tutelando la sicurezza di chi lo frequenta e aprendosi ancora di più alle istanze del quartiere e della città di Torino.

Tutto ciò in continuità con una collaborazione proficua già in essere con alcune scuole del territorio. Si dà atto che i proponenti si impegnano a farsi parte attiva perché l'avvio del percorso di co-progettazione avvenga con la piena disponibilità dei locali da parte della Città.

Il percorso che l'Amministrazione intende promuovere si inserisce in una strategia finalizzata a trovare strade innovative per affrontare il tema dell'occupazione degli immobili in Città che nel

caso dell'immobile oggetto della presente delibera è alquanto risalente nel tempo. In coerenza con tale intendimento, nel caso dell'immobile di cui alla proposta oggetto del presente provvedimento, l'Amministrazione agirà con l'obiettivo di conciliare l'esigenza di garantire spazi di libero e democratico dibattito in un quadro di legalità e non violenza.

Il Tavolo Tecnico dei Beni Comuni, istituito ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il governo dei Beni Comuni Urbani della Città di Torino n. 391, ha esaminato la proposta nella seduta del 23 gennaio 2023, di cui si allega estratto del resoconto dettagliato dei lavori (all. n. 2), valutandone la coerenza con i principi del Regolamento n. 391 e, vista la sua complessità ha ritenuto di individuare la Divisione competente in materia di beni comuni come soggetto a cui affidare il coordinamento della fase di coprogettazione disposta dalla Giunta Comunale, coadiuvata dalle Divisioni competenti in materia di patrimonio, cultura e politiche giovanili.

Preso atto:

- che la proposta presentata è condivisibile nei suoi obiettivi, nelle attività proposte ed in particolare nella finalità di incrementare le proposte culturali e rendere lo spazio sempre più fruibile, in sicurezza, agli abitanti del quartiere riconoscendo il luogo di aggregazione e riferimento sociale,
- che l'immobile fino ad oggi è stato oggetto di occupazione per tre decenni, e ha ospitato alcune attività informali anche a carattere socio-culturale;
- che parti dell'immobile, in particolare il giardino, è già oggetto di collaborazioni con le scuole dell'infanzia ed elementari dell'intorno;
- che, come evidenziato in sede di Tavolo Tecnico, sono pervenute alla Città le seguenti comunicazioni (qui di seguito "Comunicazioni") da parte di ASL, S.C.S..Pre.S.A.L, Vigili del Fuoco a seguito di sopralluoghi eseguiti su indicazione dell'autorità giudiziaria:
  - a. dall'ASL Città di Torino – Dipartimento di Prevenzione (con nota prot. 12732 del 21/12/2023) contenete segnalazioni di difformità sulla sicurezza strutturale dello stabile con invito all'Autorità Comunale ad intraprendere tutti i provvedimenti contingibili ed urgenti di competenza ritenuti necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza (All. 3);
  - b. dal Comando Vigili del Fuoco di Torino (con nota del 13/12/23) inerenti la Prevenzione Incendi con la quale si riscontra l'elevato rischio per gli occupanti in caso di incendio per cui si ritiene, a tutela della pubblica e privata incolumità, necessario sospendere l'attività di pubblico spettacolo e rimuovere il materiale infiammabile/combustibile presente (All. 4);
  - c. dall'ASL S.C.S.Pre.S.A.L.(con nota prot. 12774 del 22/12/23) riportante l'esito dell'attività svolta, in seguito ad ispezione condotta in data 11/12/23, in cui si rilevano le situazioni non conformi alla normativa in tema di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/08 e s.m.i. con le relative violazioni specifiche (All. 5);
- che è imprescindibile e propedeutico all'avvio effettivo del percorso di coprogettazione e gestione del bene con la Città il completo rilascio dell'immobile alla Città;
- che la Città ha già avviato, con i propri Uffici Tecnici, le attività necessarie e propedeutiche volte alla ricognizione dello stato attuale dell'immobile con l'obiettivo di valutare e programmare le attività necessarie a raggiungere una certificazione di idoneità statica dell'intera struttura e che a tal fine ha affidato incarico di ingegneria ad uno studio esterno;
- che la perizia costituirà fattore dirimente per definire le parti dell'immobile che potranno essere considerate oggetto di co-gestione e che nelle more potrà essere avviata la co-progettazione;
- che il gruppo spontaneo proponente si adopererà per ottenere la disponibilità dell'assemblea degli occupanti all'avvio del percorso per il riconoscimento dell'immobile come bene comune della Città e per permettere il rilascio dell'immobile dall'assemblea degli occupanti adottando e coordinando con la Città, le azioni necessarie a dare esecuzione a quanto previsto dalle "Comunicazioni" così come comunicato con nota del 25 gennaio 2024 (all. n. 6);
- che è obiettivo della Città che la proposta sia il presupposto per lo sviluppo di un percorso di coprogettazione particolarmente attento al tema della partecipazione e della non violenza intesa

come principio alla base di qualunque relazione sociale inclusiva e ispirata al dialogo. In tale ottica l'Amministrazione ritiene positivo il percorso da avviarsi che esprime a pieno titolo la finalità a cui il regolamento stesso dei beni comuni si ispira. Il buon fine della co-progettazione potrebbe portare all'utilizzo dell'immobile attraverso una gestione condivisa del bene, dove la Città, i proponenti ed eventuali ulteriori soggetti attivi potranno prendersi cura dello stesso, garantire la rigenerazione permettendone la messa a disposizione alla cittadinanza per il perseguimento di attività culturali e ricreative. L'avvio della fase di co-progettazione non costituisce, di per sé, garanzia di realizzabilità della proposta presentata e nel corso dell'attività di co-progettazione questa potrà non avere seguito o subire variazioni, specie in relazione alla sua fattibilità tecnico-economica e patrimoniale. La fase di co-progettazione dovrà inoltre svilupparsi nel permanere delle condizioni di disponibilità dell'immobile in capo alla Città quale condizione abilitante del percorso. In ottemperanza dei pareri di Asl e Vigili del fuoco citati e delle perizie tecniche in corso, nell'ipotesi di utilizzi impropri dell'immobile che possano potenzialmente mettere a rischio l'incolumità delle persone il percorso verrà interrotto. Dall'avvio disposto dal presente provvedimento e durante tutta la fase di co-progettazione, come previsto all'art.10 del Regolamento n.391, sarà ampiamente garantita la pubblicità del percorso, in modo da favorire l'adesione al Tavolo di co-progettazione da parte di soggetti interessati alla cogestione nel rispetto dei principi del regolamento stesso, nonché la raccolta di osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a fare emergere eventuali effetti pregiudizievoli. Il presente atto non è rilevante ai fini dell'impatto economico. La valutazione sarà effettuata in caso di esito positivo della co-progettazione e avvio della cogestione.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto che la proposta di governo condiviso per l'immobile di corso Regina Margherita 47 presentata in data 22 dicembre 2023 dal gruppo spontaneo di cittadini e cittadine che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante (all. 1), è stata esaminata dal Tavolo Tecnico che ne ha valutato la coerenza con i principi del Regolamento n. 391 e che la competenza, limitatamente alla fase di coordinamento della coprogettazione, è affidata alla Divisione Trasformazioni Periferie, Beni Comuni e Rigenerazione Urbana coadiuvata dalle Divisioni competenti in materia di Patrimonio, Cultura e Politiche Giovanili;
2. di dare avvio alla fase di co-progettazione, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento n. 391, secondo le linee di indirizzo in premessa specificate che qui integralmente si richiamano, per il governo condiviso del bene comune oggetto della proposta di cui al precedente punto 1, in funzione della predisposizione di un patto di collaborazione tra la Città e i proponenti;

3. di dare atto che la co-progettazione di cui al precedente punto 2, al fine di garantire la massima pubblicità ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale n. 391, si realizzerà attraverso la convocazione di riunioni e tavoli di lavoro con i proponenti ed eventuali altri soggetti che ne facessero richiesta; con pubblicità dei calendari degli incontri e dei lavori, e con predisposizione di eventuali documenti progettuali. Tale fase sarà coordinata dall'Ufficio Beni Comuni, in qualità di segreteria del Tavolo di co-progettazione;
4. di dare atto che, ai sensi della Circolare prot. n. 9649 del 26 novembre 2012, il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
5. di prendere atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128), come risulta da apposita dichiarazione allegata (all. 7);
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA VICESEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-33-2024-All\_1-Proposta\_di\_collaborazione\_e\_lettera\_garanti.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

2. DEL-33-2024-All\_2-estratto\_resoconto\_del\_tavolo\_tecnico.pdf
3. DEL-33-2024-All\_3-prot\_12732\_ASL.pdf
4. DEL-33-2024-All\_4-Vigili\_del\_Fuoco.pdf
5. DEL-33-2024-All\_5-S.C.S.Pre.S.A.L.pdf
6. DEL-33-2024-All\_6-Comunicazione.pdf
7. DEL-33-2024-All\_7-vie\_c.so\_regina\_47\_signed.pdf

